

Iris Bonetti

# LA FAMIGLIA DELL'ORSO OLLY



Edizioni Piroma

Come sapete, tra gli animali esistono molte differenze.

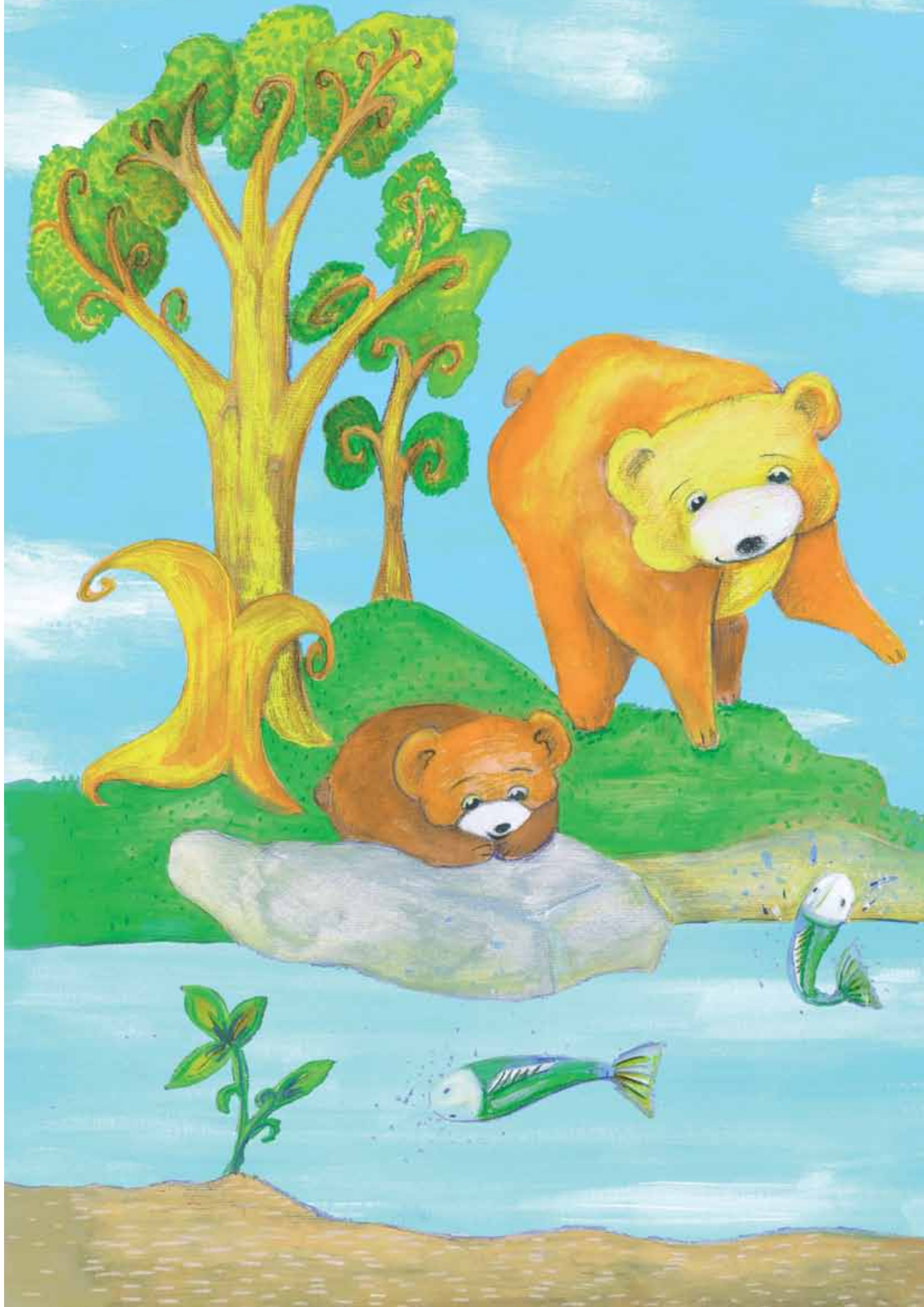
Ce ne sono di piccoli e di grandi, col pelo e senza, che volano, camminano e strisciano.

La storia che vi racconto parla dell'incontro tra animali selvatici e domestici. I primi vivono lontano dall'uomo, i secondi, al contrario, vivono insieme a lui, servendolo e aiutandolo.

Un'altra differenza, che scoprirà il giovane protagonista della storia, è che ci sono animali che crescono con la mamma e il papà, mentre altri solo con la madre.

Tutto ebbe inizio un bel giorno, quando il piccolo Olly, un simpatico orsetto bruno, vivace e curioso di scoprire il mondo, appollaiato in precario equilibrio sopra una roccia nel mezzo di un torrente, cercava di catturare qualche pesce che, qua e là, guizzava veloce tra le acque.





Mamma orsa gli insegnava pazientemente come fare, ma sembrava un'impresa impossibile.

Provando e riprovando però, alla fine, riusciva a mettersene qualcuno in bocca!

Un bel giorno  
mamma orsa decise di  
scendere verso valle,  
fino alla radura, dove il piccolo  
Olly per la prima volta vide una  
casa degli uomini.

Che sorpresa fu per lui  
vedere quella  
grande fattoria!

Quanti animali vi  
abitavano!

Per lui, che non li aveva  
mai visti prima,  
parevano davvero  
molto strani!







- Mamma, posso andare a conoscere tutti quegli animali così diversi da noi? - Chiese Olly. Mamma orsa fece una strana smorfia col muso e lui capì che la risposta era un no.

- Dai mamma! - Insistette l'orsetto, - fermiamoci per qualche tempo qui vicino, all'interno del bosco, così che ogni giorno io possa fare una passeggiata a vedere tutte quelle strane creature. Ti prometto che la sera tornerò sempre a casa. -

Mamma orsa alla fine si convinse, ma si raccomandò che, se avesse visto il fattore, sarebbe dovuto fuggire immediatamente. Così la mattina successiva iniziò la grande avventura del piccolo Olly.



Entrò cauto nella fattoria passando sotto il recinto e subito gli venne incontro Leo, il cane da guardia.

- Guarda un po' chi è uscito dal bosco!

Ti sei perso giovane orsacchiotto? -

Domandò abbaiano.

- No, la mia mamma è nel bosco che mi aspetta. Sono venuto per conoscere gli animali della fattoria. -

Rispose entusiasta Olly.

- Qui l'unico animale che valga la pena di conoscere sono io! Mi chiamo Leo.

Gli altri animali sono così stupidi! -

Rispose altezzosamente il cane.

- Ma, se proprio vuoi entra pure, visto che il mio padrone è andato a fare la spesa al villaggio, così ti farai quattro risate! -









Abituato a vedere solo pesci, cervi e rapaci, a Olly sembrarono alquanto buffe quelle ancheggianti galline che attraversavano disinvolve l'aia.

Ce n'erano di tutti i colori.

Ognuna di loro era seguita da stuoli di pulcini pigolanti.

Superata la diffidenza, Olly parlò con loro. Fu così che scoprì che quei piccolini avevano anche un papà, il gallo, che era lì con loro, sempre pronto a proteggerli.

